



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2020/2021
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	GIURISPRUDENZA
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO COMMERCIALE II
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20006-Commercialistico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	02419
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/04
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MELI VINCENZO      Professore a contratto in      Univ. di PALERMO quiescenza PERRINO MICHELE      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	48
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	02424 - DIRITTO COMMERCIALE I
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	4
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MELI VINCENZO</b> Venerdì    09:30    11:00    Dipartimento di giurisprudenza. Stanza del titolare della materia. Si prega di prenotare il ricevimento via mail (vincenzo.meli@unipa.it), in modo da evitare assembramenti negli stessi orari. <b>PERRINO MICHELE</b> Giovedì    10:00    13:00    Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Diritto privato - Piano 1° - Stanza n. 12

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza del Diritto Privato e del Diritto commerciale I
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverra' sulla base di un colloquio sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.</li> <li>- soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>L'obiettivo formativo che ci si propone e' quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa;</li> <li>- proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento;</li> <li>- candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale;</li> <li>- piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita' professionali nel settore giuridico di riferimento.</li> </ul> <p>A tal fine, lo studente del corso dovra':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa;</li> <li>- sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente;</li> <li>- sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa;</li> <li>- sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti</li> </ul>

	informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 1° e 3° volume, Torino, Utet, ultima edizione in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso)  oppure G.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso).  oppure : - AA.VV. (ABRIANI E AL.), Diritto delle imprese. Manuale breve, Milano, Giuffrè, ultima edizione in commercio (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso)  oppure G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, vol. I, Impresa-Contratti-Titoli di credito-Fallimento, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (sole parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso)

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Segni distintivi dell'impresa
6	Diritto d'autore. Invenzioni industriali
6	Diritto della concorrenza
6	Antitrust
6	Contratti di impresa
6	Contratti bancari
8	Intermediazione finanziaria e mobiliare
4	Contratto di Assicurazione

<b>PREREQUISITI</b>	Lo studente dovrà possedere una adeguata conoscenza degli istituti fondamentali del diritto civile (in particolare, del diritto delle obbligazioni delle obbligazioni, del diritto della responsabilità civile, specialmente extracontrattuale, del diritto dei consumatori), del diritto commerciale (in particolare, del diritto dell'impresa e del diritto delle società), del diritto europeo.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacità di selezione o di elaborazione innovativa della risposta più adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico. Abilità comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacità di ordinata elaborazione ed organizzazione. Capacità d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<b>ESAME FINALE ORALE O SCRITTO con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</b> La valutazione dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio sui temi oggetto del programma. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: -eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. -molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. -buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. -soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	L'obiettivo formativo che ci si propone è quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a: -svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; -proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; -candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale; -più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento. A tal fine, lo studente del corso dovrà: -sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; -sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali

	<p>questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa;</p> <p>-sapere utilizzate gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici;</p> <p>saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni e seminari
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>- M. LIBERTINI, voce "Concorrenza", in Enciclopedia del Diritto, Annali III, Milano, 2011, pag. 191-247 (il file PDF e' disponibile sulla pagina del docente nel sito <a href="http://www.unipa.it">www.unipa.it</a>, previa iscrizione al medesimo sito),</p> <p>- F. GHEZZI-G.OLIVIERI, Diritto antitrust, Giappichelli, Torino, 2013, con esclusione delle pagine 342-354.</p> <p>- V.MELI, Il private enforcement del diritto antitrust in Italia, pdf file to be downloaded from Professor Meli's page at <a href="http://www.unipa.it">www.unipa.it</a></p> <p>- G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. I. Diritto dell'impresa, UTET, Torino, ult. ed., pag. 163-218; 235-264</p> <p>- G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. III. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali, UTET, Torino, ult.ed., Capitoli IV, XII, XIII, XIC, XVII</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
46	Diritto antitrust: 28 ore Concorrenza sleale e diritti di proprietà intellettuale: 10 ore Tutela del consumatore: 5 ore Contratti commerciali e bancari: 5 ore